

HOLY SEE PRESS OFFICE
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE



BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIEGE
PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHLS

BOLLETTINO

SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE

N. 0637

Lunedì 12.09.2016

Pubblicazione: Immediata

Sommario:

◆ **Conferenza Stampa di presentazione del Convegno “Verso un’economia più umana e giusta” (Palazzo Borromeo, 21 settembre 2016)**

◆ **Conferenza Stampa di presentazione del Convegno “Verso un’economia più umana e giusta” (Palazzo Borromeo, 21 settembre 2016)**

Alle ore 11.30 di questa mattina, si tiene nella Sala Stampa della Santa Sede, in Via della Conciliazione 54, una Conferenza Stampa di presentazione del Convegno “Verso un’economia più umana e giusta. Un nuovo paradigma economico inclusivo in un contesto di disuguaglianze crescenti” (Roma, Palazzo Borromeo, 21 settembre 2016).

Intervengono:

- l’Em.mo Card. Gianfranco Ravasi, Presidente del Pontificio Consiglio della Cultura;

- S.E. il Sig. Daniele Mancini, Ambasciatore d’Italia presso la Santa Sede;

- il Prof. Giuliano Amato, ex Presidente del Consiglio dei Ministri e Presidente della Fondazione “Cortile dei Gentili”.

L’Evento:

Si terrà all’Ambasciata d’Italia presso la Santa Sede, il prossimo 21 settembre alle 18.00, il convegno “Verso

un'economia più umana e giusta. Un nuovo paradigma economico inclusivo in un contesto di disuguaglianze crescenti" con la partecipazione, in qualità di relatori, del Premio Nobel per l'Economia 2015, Prof. Angus Deaton, docente presso l'Università di Princeton, dell'economista francese, Prof. Jean-Paul Fitoussi, docente presso l'Università Luiss, e dell'economista belga, Prof. Dominique Y van der Mensbrugge, docente presso l'Università di Purdue.

Il Convegno è organizzato dall'Ambasciata d'Italia presso la Santa Sede in collaborazione con il Pontificio Consiglio della Cultura, nel contesto degli eventi del "Cortile dei Gentili".

Gli organizzatori spiegano che "il tema scelto per il convegno vuole stimolare una riflessione su un tema centrale nell'attuale dibattito politico ed accademico ed al quale l'opinione pubblica è sempre più sensibile, ossia quello delle relazioni tra economia e società e della necessità di definire nuovi modelli economici più umani ed inclusivi".

Alcuni dati:

Gli studi della UNDP (United Nations Development Programme) rilevano che, a livello globale, tra il 1990 ed il 2015 il tasso di povertà delle famiglie è sceso di oltre due terzi e, in valore assoluto, il numero di persone che vivono al di sotto della soglia di estrema povertà è sceso da 1.9 miliardi a 836 milioni di persone; il tasso di mortalità infantile si è più che dimezzato; 2,6 miliardi di persone in più hanno avuto accesso a fonti d'acqua potabile nonostante la popolazione globale sia cresciuta da 5.3 a 7.3 miliardi.

Sempre secondo la UNDP, quasi 800 milioni di persone nel mondo soffrono la fame e vivono con meno di due dollari al giorno; circa l'80% della popolazione globale ha diritto a solo il 6% delle cure sanitarie disponibili e più del 50% della ricchezza globale è posseduta dall'1% della popolazione: sia i Paesi ad alto reddito sia quelli a basso reddito risultano ugualmente vulnerabili ai problemi che le disuguaglianze possono causare.

(Fonte: organizzatori dell'evento)

Altre informazioni:

cortiledeigentili.com

ambasantasedevaticano.esteri.it

Accredito Stampa:

È necessario inviare la richiesta di accredito entro venerdì 16 settembre, all'indirizzo ambvati.mail@esteri.it

[01437-IT.01] [Testo originale: Italiano]

[B0637-XX.01]
